

Informazioni per la stampa

COMIECO AL MIAC 2005

Il mercato italiano del macero davanti alla sfida della globalizzazione

Intanto la raccolta in Italia aumenta del 9% nel primo semestre 2005

Lucca, 13 ottobre 2005 – Nuovi protagonisti si consolidano sul mercato mondiale del macero (Cina), mentre altri perdono le posizioni raggiunte (Germania) o cercano di aumentare il proprio peso specifico (Italia).

Queste in estrema sintesi le conclusioni del convegno organizzato il giorno 13 ottobre da **Comieco** nel corso del **MIAC** (Mostra Internazionale delle Aziende Cartarie - Lucca, Punto Fiera - 12, 13 e 14 ottobre 2005). Grazie all'analisi elaborata dal **Prof. Alessandro Marangoni, docente di 'management delle utilities' all'Università Bocconi di Milano**, è possibile evidenziare i trend del mercato e 'fotografare' la situazione italiana in un mercato sempre più competitivo.

Lo studio ha individuato alcuni fattori decisivi per l'assetto del mercato nei prossimi anni:

- la crescita e la raccolta dell'export europeo: +36% di export negli ultimi 3 anni
- la perdita di peso sul mercato internazionale di alcuni paesi tradizionalmente forti come la Germania e il contemporaneo sviluppo di nazioni come Francia e soprattutto Italia
- l'esplosione del consumo e dell'import cinese

L'elemento di rilievo è rappresentato sicuramente dal **consolidarsi di un attore come la Cina** il cui import equivale ormai ai 2/3 di quello statunitense, passando da 717 a 1.337 milioni di dollari dal 2000 al 2004.

Nonostante l'**integrazione tra le diverse realtà nazionali**, tuttavia, le differenze tra i singoli mercati permangono e sono pesantemente influenzate dai sistemi di raccolta che determinano assetti e risultati non omogenei.

Negli Stati Uniti il sistema è meno strutturato e perciò meno efficiente di quello del vecchio continente: **la Germania presenta alte percentuali di riciclo**, ma è penalizzata da un sistema di raccolta eccessivamente oneroso; Francia ed Italia hanno sviluppato efficienti sistemi di raccolta: **il nostro paese, ad esempio, ha raddoppiato i volumi (33,5 kg/ab.)** e guadagnato quote export.

Si tratta quindi di uno scenario in continua trasformazione, che non coglie impreparati gli operatori italiani del settore.

Grazie al **successo della raccolta differenziata**, infatti, l'Italia è diventata esportatrice netta di maceri, aumentando la disponibilità per l'industria cartaria nazionale.

L'ottimo risultato registrato già nei primi 6 mesi del 2005, pari ad un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2004, è dovuto al contributo di tutti i cittadini italiani che ormai credono nella certezza del riciclo di carta e cartone anche grazie alla costante attività di monitoraggio svolta da Comieco.



Sede:

20122 Milano - Via Pompeo Litta 5

Tel. 02 55024.1

Fax 02 54050240

Rea-CCIAA di Milano n. 1541728

Registro delle imprese di Milano e C.F. 97207800158 - P.I. 12303950153

Uffici di Roma:

00186 Roma - Via Tomacelli 132

Tel. 06 681030.1

Fax 06 68392021

Rea-CCIAA di Roma n. 981401

Internet:

<http://www.comieco.org>

e-mail:

info@comieco.org

Informazioni per la stampa

Va inoltre aggiunto che il bilancio complessivo dei costi e benefici della raccolta differenziata di carta e cartone evidenzia un **saldo economico positivo che in Italia ha superato i 610 milioni di euro in sei anni**. Un risultato eccezionale per un segmento dell'economia italiana praticamente inesistente prima della legge Ronchi del 1997. Senza contare che dal 1998 al 2004 la quantità di carta riciclata in Italia è più che raddoppiata al punto da trasformare il nostro Paese in esportatore netto di carta da macero.

Ma ci sono elementi critici importanti con i quali il comparto italiano deve confrontarsi per poter rimanere ai vertici:

- **l'eccessivo costo dell'energia** condiziona già oggi i processi del riciclo
- la raccolta dei maceri non potrà crescere ai ritmi degli ultimi anni

Le imprese perciò devono puntare sul **know how e l'innovazione tecnologica** che rimangono fattori decisivi di competitività.

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva Packaging e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.500 imprese della filiera cartaria. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto 640 convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono 5.603 Comuni e oltre 47 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2004).

Per ulteriori informazioni:

Davide Sicolo - Edelman

Via Varese 11, Milano

Tel: 02/631161

e-mail: davide.sicolo@edelman.com

Martina D'Aguanno - Edelman

Via Varese 11, Milano

Tel: 02/631161

e-mail: martina.daguanno@edelman.com



Sede:

20122 Milano - Via Pompeo Litta 5

Tel. 02 55024.1

Fax 02 54050240

Rea-CCIAA di Milano n. 1541728

Registro delle imprese di Milano e C.F. 97207800158 - P.I. 12303950153

Uffici di Roma:

00186 Roma - Via Tomacelli 132

Tel. 06 681030.1

Fax 06 68392021

Rea-CCIAA di Roma n. 981401

Internet:

<http://www.comieco.org>

e-mail:

info@comieco.org